



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 20/08/2009

Rassegna stampa del 20/08/2009

La Voce di Romagna Ravenna

Una fondazione per conservare l'opera di Rustico (Cultura e Turismo)

L'impronta Cortesi sulle nuove Stuoie (Politica locale)

Il Corriere Romagna di Ravenna

Benvenuto a Lugo, già 50 le adesioni (Economia locale e lavoro)

"Salvare l'opera artistica di Rustico" (Cultura e Turismo)

Il comitato Dernier Regard chiede al Comune di farsene carico per una fruizione pubblica delle opere **“Una fondazione per conservare l’opera di Rustico”**

LUGO - “La morte dell’architetto Giuseppe Rustichelli, in arte Rustico, al di là di un unanime rimpianto, lascia un’ importante eredità culturale che rischia di essere dispersa tra i vari eredi”. A indicare il pericolo, è il comitato cittadino Dernier Regard, in una lettera aperta inviata nei giorni scorsi al sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi. “Si tratta - spiega la presidente del Dernier, Alessandra Bellini - di un unicum composto da sculture, disegni, fotografie, modellini di progetti architettonici che testimoniano di un’atti-



vità creativa protrattasi oltre sessant’anni. Decisamente una delle esperienze artistiche più signifi-

cative del secolo scorso, a Lugo e provincia”. Non a caso, ricorda il comitato

Per il comitato Dernier Regard il Comune dovrebbe occuparsi delle opere custodite nella residenza dell’architetto Rustichelli

del Dernier Regard nella sua lettera al sindaco, nel 2004, il Comune di Lugo espone molti di questi lavori in una apposita mostra alle Peschiere della Rocca, pubblicando anche un corposo e documentato catalogo delle opere esposte. “Oggi questo patrimonio - denuncia Alessandra Bellini - tuttora ospitato nella casa lasciata agli eredi, senza una adeguata catalogazione, rischia di andare disperso mancando una volontà scritta, espresa purtroppo solo a voce, al fine di una destinazione pubblica”, ricorda il Dernier Re-

gard, di cui l’architetto Giuseppe Rustichelli fu presidente onorario. Adesso il comitato chiede dunque al sindaco “di farsi carico personalmente di questa missione al fine di acquisire al patrimonio della città questa grande testimonianza culturale, attivandosi per stimolare una donazione e creare eventualmente una apposita fondazione. Rustico ne sarebbe stato certamente contento e la cittadinanza avrebbe modo di apprezzare per sempre le opere di uno dei suoi cittadini più illustri”.

Als

Pagina 26



Cepal o non Cepal, oltre la ferrovia spunterà la Lugo del futuro. Lo promette la Rocca

L'impronta Cortesi sulle nuove Stuoie

A settembre si apre il bando per la progettazione del quartiere

LUGO - "Se la Cepal dovesse andarsene da Lugo dispiacerebbe. E' un magazzino agricolo che fa parte integrante della storia della nostra città. Un suo abbandono sarebbe un duro colpo". Il vicesindaco Fausto Cavina, osserva con attenzione i movimenti al di là della ferrovia. Quelli che potrebbero verificarsi in un futuro non troppo remoto, in caso di una acquisizione da parte del colosso manfredo Agrintesa, della cooperativa con sede in via Lato di Mezzo. Se l'acquisto sembra infatti ormai deciso, per nulla scontato è invece il destino degli 80mila mq occupati da magazzini e celle frigorifere dell'unica cooperativa ortofrutticola che fin nel suo logo porta impresso il marchio "Lugo". Uno scenario possibile, come ricordato ieri da La Voce, racconta di uno spostamento dei magazzini - all'interno o all'esterno del territorio comunale - per fare spazio ad una Lugo del futuro. Lo riconosce lo stesso sindaco, Raffaele Cortesi, che si prepara, a settembre, a rendere pubblico il bando per il piano strategico di Lugo Sud. Un lancio ufficiale, che si fa di attualità nel momento in cui la barriera ferroviaria comincia a cadere,

con la realizzazione dei sottopassi: prima quello ciclo-pedonale di stazione, già pronto da tempo, e adesso in fase avanzata quello che porterà da via Felisio a viale Oriani in un attimo, evitando sbarre e binari. Tutto un mutare di scenari, con un quartiere che si fa permeabile grazie al sistema dei sotto-

passi ferroviari, che impone una nuova idea per Lugo Sud. In parte, sarà quella dello sviluppo sull'ex acetificio Venturi, con centro commerciale e servizi. In parte, la nascita di una nuova area residenziale. Il come, rispetto ai vecchi disegni, lo definiranno gli architetti che vorranno partecipare alla

corsa aperta dal bando comunale, in via di pubblicazione. Insieme ai cittadini, promettono dalla Rocca, con un percorso di urbanistica partecipata. Una Rocca che ha un suo capitano in capo, il sindaco Cortesi, che proprio sul nuovo volto di Lugo Sud, intende lasciare la sua firma decisiva. E' scritto an-

che nel programma di legislatura da qui al 2014: "A Lugo Sud sarà legata la dinamica dei prossimi anni per i servizi e per la residenza, nonché l'immagine complessiva della città". Di certo, sarà un catalizzatore enorme di risorse, soprattutto private. Si spera, anche di idee progettuali all'avanguardia.



Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi

Pagina 26



“Benvenuto a Lugo”, già 50 le adesioni

Tra gli omaggi anche una card per ottenere sconti e agevolazioni in diversi negozi

LUGO. «Le famiglie con nuovi nati stanno dando una risposta straordinaria al progetto “Benvenuto a Lugo” - commenta l'assessore alle Politiche per le famiglie, Ombretta Toschi -. Lo denotano le numerose iscrizioni alla sezione “Nati per leggere” della Biblioteca Trisi e l'apertura gratuita dei Conti Cucciolo messi a disposizione dalla Banca di Romagna».

L'iniziativa, promossa dal Comune, dalle associazioni di categoria, dalle attività commerciali e dalla Banca di Romagna, è indirizzata ad offrire ai nuovi venuti, fin dalla loro nascita, e alle rispettive famiglie un segno della spontanea accoglienza dei lughesi.

Il progetto «vuole essere il segno di un'attenzione particolare rivol-

ta ai nuovi nati, per testimoniare loro la vicinanza dell'istituzione e della collettività», ha spiegato il sindaco Raffaele Cortesi nel corso della cerimonia di accoglienza del primo nato, Giacomo Ghiselli, beneficiario di “Benvenuto a Lugo”.

I dati ufficiali. Nel primo periodo di attivazione del progetto rivolto alle famiglie con nati nel periodo 1 gennaio/15 luglio, come precisa Cristiana Santinelli del Centro per le famiglie, «abbiamo inviato il materiale informativo a 152 famiglie, alcune delle quali di provenienza straniera. Fino ad oggi, nonostante il periodo di ferie, già 50 sono state le iscrizioni in biblioteca, ritirando il materiale-omaggio. Un ottimo target, da continuare nei prossimi giorni inviando l'invito alle fami-

glie con nati dal 16 luglio al 15 settembre».

Tra gli omaggi c'è anche una card, da utilizzare per il primo anno di vita del bambino e per ottenere tutta una serie di sconti ed agevolazioni in diversi punti commerciali, specializzati in articoli per l'infanzia, comprese le farmacie pubbliche e private.

Pienamente soddisfatto si dice Giovanni Mingazzini della Banca di Romagna per l'adesione al Conto Cucciolo: «Già diversi sono i conti intestati ai neonati aperti nelle nostre filiali. L'aver messo a disposizione un libretto nominativo con un deposito di 25 euro, abbinato ad un simpatico omaggio, vuole essere l'inizio di un proficuo percorso insieme». (a.r.g.)



Giacomo Ghiselli, primo beneficiario del progetto “Benvenuto a Lugo”, con la madre Sara, il sindaco Raffaele Cortesi e l'assessore Ombretta Toschi

«Salvare l'opera artistica di "Rustico"»

Un appello al sindaco per evitare che il patrimonio non vada disperso

LUGO. «L'opera artistica di "Rustico" deve restare pubblica». La morte dell'architetto Giuseppe Rustichelli, in arte "Rustico", al di là di un unanime rimpianto, lascia un'importante eredità culturale che rischia di essere dispersa tra i vari eredi.

Si tratta di un insieme di sculture, disegni, fotografie, modellini di progetti architettonici che testimoniano

un'attività creativa protrattasi oltre sessant'anni, frutto di una delle esperienze artistiche più significative del secolo scorso, a Lugo e provincia.

Non a caso, nel 2004, il Comune di Lugo espose molti di questi lavori in un'apposita mostra alle Peschiere della

Rocca dal titolo significativo "Rustichelli, scultore ed architetto".

«Oggi questo patrimonio, tuttora ospitato nella casa lasciata agli eredi, senza una adeguata catalogazione, rischia di andare disperso mancando una volontà scritta, e

spressa purtroppo solo a voce, al fine di una destinazione pubblica - precisa Alessandra Bellini del Comitato Dernier Regard per il Parco del Ponte delle Lavandaie -. Chiediamo che il sindaco Cortesi, che ben lo conosceva e stimava, si faccia carico di questa missio-

ne al fine di acquisire al patrimonio della città questa grande testimonianza culturale, attivandosi per stimolare una donazione e creare eventualmente un'apposita fondazione. "Rustico" ne sarebbe stato certamente contento e la cittadinanza intera avrebbe modo di apprezzare per sempre le grandi opere di uno dei suoi cittadini più illustri».

